



Decreto ministeriale

Assegnazione di risorse del Programma nazionale “*Ricerca, innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*” ad interventi per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, e successive modifiche, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

Visto l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022, che definisce le modalità intraprese dall'Italia per garantire l'allineamento con la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo strutturale e di investimento europeo, secondo gli obiettivi basati sul Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il Programma Nazionale *“Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027”* (in seguito anche *“PN RIC”*), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022 come modificata con decisione della Commissione europea C(2024) 7214 final, del 14 ottobre 2024 e s.m.i.;

Vista l'Azione 1.3.3 *“Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese”* prevista nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.3 del Programma;

Visto il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del Programma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che, all'articolo 14, comma 18, istituisce l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, denominata *“ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane”* (in seguito anche *“ICE-Agenzia”*) come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che prevede, all'articolo 2, comma 1, che al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (nel seguito anche "MAECP") sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy, nel seguito anche "MIMIT") in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese;

Visto lo Statuto di *ICE-Agenzia*, approvato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° settembre 2022, che prevede, tra gli altri:

- all'articolo 1, che *ICE-Agenzia* è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze ed è sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, con le modalità di cui all'articolo 12 della legge stessa;
- all'articolo 2, che *ICE-Agenzia* opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nonché la commercializzazione dei beni e dei servizi italiani nei mercati internazionali, e di promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo. Al medesimo articolo è previsto, altresì, che *ICE-Agenzia* cura la realizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti, di programmi di intervento promozionale e di assistenza all'internazionalizzazione delle imprese e con funzioni di attrazione degli investimenti esteri in Italia anche attraverso l'utilizzo delle fonti di finanziamento della Unione europea e di altri organismi internazionali;
- all'articolo 3, che *ICE-Agenzia* svolge tutte le attività utili al perseguimento dei compiti ad essa affidati e, in particolare, offre servizi di informazione, assistenza e consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale e promuove la cooperazione nei settori industriale, agricolo e agroalimentare, della distribuzione e del terziario, al fine di incrementare la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 aprile 2017, n. 87, che ha assegnato risorse pari ad euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

“Imprese e Competitività” 2014-2020 FESR, Asse III, Azione 3.4.1 “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” per la realizzazione di un piano di interventi a carattere pluriennale attuato da *ICE-Agenzia* per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane;

Considerato che, nel periodo di programmazione 2014-2020, il *MIMIT* e *ICE-Agenzia* hanno proseguito la collaborazione iniziata nel periodo 2007-2013 per l’attuazione delle iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione nei territori delle Regioni del Mezzogiorno previste nell’ambito del Piano Export Sud, come da apposita Convenzione del 3 novembre 2017, approvata con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 10 novembre 2017, n. 4582, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2018 al n. 1-90, successivamente modificata con Atto aggiuntivo del 26 luglio 2021, approvato con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 1° settembre 2021, n. 2274, registrato alla Corte dei conti in data 5 ottobre 2021 al n. 886;

Considerato che il *PN RIC* sostiene la competitività delle Regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l’incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva con l’obiettivo finale di garantire un processo di convergenza tra aree territoriali con livelli di sviluppo diversi;

Considerato che il *PN RIC* prevede una governance interistituzionale basata sulla collaborazione tra i diversi Ministeri, per l’attuazione degli interventi programmatici di rispettiva competenza istituzionale;

Considerato che nell’ambito dell’Obiettivo specifico RSO1.3 del *PN RIC*, rientra l’Azione 1.3.3 “Promozione dell’internazionalizzazione delle imprese”, che prevede interventi volti a favorire l’internazionalizzazione delle PMI che possono essere attuati in collaborazione con il *MAECI* e che, esclusivamente in un’ottica di complementarità con le iniziative di livello regionale nonché con quelle realizzate da *ICE-Agenzia* e al fine di evitare sovrapposizioni e possibili rischi di doppio finanziamento, interverranno sui territori target sia con azioni di nuova formulazione che in continuità con quelle rivelatesi efficaci nel ciclo di programmazione 2014-2020;

Considerato che nell’ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza esercitate dal *MAECI* ai sensi del sopra richiamato decreto interministeriale del 1° settembre 2022, con nota prot. MAE0185433 del 18 ottobre 2023, la Direzione generale per la promozione del sistema paese del *MAECI* ha individuato *ICE-Agenzia* quale soggetto deputato all’attuazione degli interventi previsti dal *PN RIC* con riferimento alla promozione dell’internazionalizzazione delle imprese;

Ritenuto di attuare la predetta azione per il tramite di *ICE-Agenzia*;

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 4, ai sensi del quale «Le denominazioni “*Ministro delle imprese e del made in Italy*” e “*Ministero delle imprese e del made in Italy*” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “*Ministro dello sviluppo economico*” e “*Ministero dello sviluppo economico*”»;

DECRETA

Articolo 1

(Assegnazione di risorse PN RIC ad interventi per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese)

1. Una quota pari a euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) delle risorse del Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*” è assegnata, nell’ambito dell’Obiettivo specifico RSO1.3, Azione 1.3.3 “*Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese*”, alla realizzazione di un piano di interventi attuato tramite *ICE-Agenzia* e finalizzato a favorire i processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), localizzate nelle Regioni meno sviluppate del ciclo di programmazione 2021-2027, anche mediante l’accesso a servizi digitali per l’export.
2. La Direzione generale per gli incentivi alle imprese, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale “*Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”, verifica la coerenza del piano di interventi predisposto da *ICE-Agenzia*, di cui al comma 1, con quanto previsto dal Programma e relativi documenti di attuazione.
3. Con apposita convenzione tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e *ICE-Agenzia* sono regolate le modalità di trasferimento delle risorse assegnate con il presente decreto, i criteri di rendicontazione e le modalità di monitoraggio e controllo.
4. La gestione delle risorse finanziarie di cui al presente decreto è effettuata nell’ambito della contabilità speciale 1726 “*Interventi per le aree depresse*”, in coerenza con i vincoli e i criteri propri del Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”.



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

FIRMATO URSO

Roma, 18 settembre 2025

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.